



Comunicazione e relazioni con il cittadino

Relazioni con i media

Le Case della Salute

Assistenza e cure più vicino possibile al domicilio, in ogni punto del territorio metropolitano e in continuità con quelle offerte dall'ospedale. Sono i principali assi lungo i quali l'Azienda USL di Bologna sta sviluppando la medicina del territorio, mettendo al centro l'evoluzione dei bisogni di salute dei cittadini. Le Case della Salute sono un tassello importante di questa strategia, e opereranno come realtà territoriali autonome all'interno della rete integrata di servizi che mette in relazione i Nuclei di Cure Primarie con l'assistenza specialistica e quella ospedaliera, con la sanità pubblica e la salute mentale.

Le Case della Salute puntano sul rafforzamento della Medicina di iniziativa, con particolare attenzione per le cronicità, la continuità di cure ed assistenza, la prevenzione di riacutizzazioni e ricoveri ospedalieri ripetuti, e della promozione della salute. Presa in carico delle cronicità e sviluppo dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali caratterizzeranno, infatti, il loro lavoro.

All'interno delle Case della Salute opererà un team multiprofessionale e multidisciplinare. Anche grazie a ciò, le Case diventeranno punti di riferimento certi, all'interno delle quali i cittadini potranno trovare risposte qualificate.

In relazione alla loro collocazione, l'Azienda USL di Bologna ha previsto forme diverse di integrazione tra Medici di medicina generale e della continuità assistenziale, Pediatri di libera scelta, professionisti ospedalieri e servizi territoriali. L'innovazione tecnologica, attraverso lo sviluppo ulteriore delle reti informatiche tra professionisti giocherà un ruolo chiave, in particolare con l'introduzione della cartella clinica e della refertazione (anche a distanza) informatizzate, la condivisione telematica della documentazione sanitaria, l'utilizzo crescente del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Nelle Case della Salute saranno progressivamente integrati i medici della continuità assistenziale (ex guardia medica). Nelle Case inserite all'interno degli ospedali, in particolare, il medico di continuità assistenziale opererà in stretta integrazione con i Pronto Soccorso e i Punti di Primo Intervento, e a garanzia di una tempestiva risposta assistenziale per i codici a bassa o nulla gravità.

L'Azienda USL di Bologna prevede la creazione di 16 Case della Salute in tutto il territorio dell'area metropolitana bolognese.

Azienda USL di Bologna

È una delle maggiori Aziende sanitarie in Italia per dimensioni e complessità assistenziale. Il suo territorio comprende 50 comuni su un'area di 3.000 chilometri quadrati circa, per una popolazione di oltre 850.000 abitanti (i residenti in Emilia Romagna sono i 4.400.000).

Il bilancio annuale supera i 1.700 milioni di euro (quasi il 22% dei 7.800 milioni della sanità della Regione Emilia Romagna). Al suo interno sono impegnati quasi 8.500 professionisti, oltre 1.300 dei quali medici e 4.300 operatori assistenziali.